



Università di Foggia
Scienze Mediche e Chirurgiche

Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche

Il Direttore

prof. Gaetano Serviddio

Area Programmazione Strategica, Affari Generali, Alta Formazione e Terza Missione
Responsabile: dott. Giovanni Lovallo

Servizio Organi Collegiali e Programmazione Strategica
Responsabile: dott.ssa Roberta Damato

Oggetto: *Avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 4 borse per lo svolgimento di attività di orientamento e tutorato nell’ambito del progetto POT “Tutorato Orientamento Professioni sanitarie (TOP).*

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO lo Statuto dell’Università di Foggia;
il Regolamento Didattico d’Ateneo;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il Codice di Autoregolamentazione dell’Università degli Studi di Foggia;
il Regolamento di Funzionamento del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche;

VISTA la nota del Mur – Direzione Generale delle Istituzioni della Formazione Superiore del 6 aprile 2023, con la quale sono state emanate le linee guida per la presentazione di progetti nazionali del Piano Lauree Scientifiche (PLS) e dei Piani per l’Orientamento e il Tutorato (POT);

CONSIDERATO che con tali interventi, il Ministero si è posto l’obiettivo di superare le difficoltà derivanti dall’emergenza pandemica, che ha caratterizzato tutto l’ultimo decennio e, al contempo, di assicurare una scelta consapevole del proprio percorso di studio da parte degli studenti per aumentare le possibilità che questo si possa concludere con successo;

ATTESO che i progetti si riferiscono alle seguenti direttive di azione: a) Orientamento alle iscrizioni; b) Attività di Tutorato; c) Pratiche Laboratoriali; d) Attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l’ingresso all’università; e) Crescita professionale dei docenti scuole superiori;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dal suddetto progetto, l’Università di Foggia, attraverso il coordinatore di sede, svilupperà le “AZIONI” e “ATTIVITA” previste nel progetto;

RAVVISATA l’esigenza di individuare n. 4 figure che svolgano, nell’ambito del progetto in questione, le attività di orientamento e tutorato previste nel progetto;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento prot. n. 69136 – II/8 – Rep: 1669/2025 del 24.11.2025 con la quale sono state assegnate le seguenti borse: 2 borse per gli studenti iscritti al secondo o terzo anno del CdS in Infermieristica sede di Foggia per l’a.a.2025-2026-

1 borsa per studente iscritto al secondo o terzo anno del CdS in Fisioterapia per l'a.a.2025-2026;

1 borsa per studente iscritto al secondo o terzo anno del CdS in Tecniche di laboratorio Biomedico per l'a.a. 2025-2026

DECRETA

Articolo 1 – Indizione selezione pubblica

È indetta una selezione pubblica per l'assegnazione di n. 4 borse a studenti iscritti al secondo o terzo anno dei CdS in Infermieristica (sede di Foggia) (2 borse) Fisioterapia (1 borsa) e Tecniche di Laboratorio Biomedico (1 borsa) per lo svolgimento delle AZIONI e ATTIVITÀ di seguito elencate:

AZIONE	ATTIVITÀ	RISULTATI ATTESI
Azione A: Orientamento alle iscrizioni	ATTIVITÀ A1 – Somministrazione di un questionario agli studenti del quarto/quinto anno delle scuole secondarie di secondo grado (SSSG) al fine di (i) comprendere le percezioni e le conoscenze iniziali degli studenti verso le PS e (ii) rilevare le attitudini personali. Il questionario sarà inteso come strumento di indagine delle conoscenze iniziali.	Stimolare l'interesse dello studente verso una specifica PS, esplorando ed assecondando le proprie attitudini.
	ATTIVITÀ A2 – Proiezione di video brevi (pochi minuti) preparati d'intesa con gli Organismi di Rappresentanza Professionale (Ordini) in cui verranno messe in risalto le competenze e gli ambiti lavorativi di intervento di ciascun Profilo nell'area assistenziale, riabilitativa, tecnico assistenziale e diagnostica e preventiva. I video saranno arricchiti da testimonianze di giovani professionisti che racconteranno (storytelling) del proprio percorso di formazione professionale ed esperienza lavorativa. Oltre che dal mondo del lavoro, saranno raccolte testimonianze anche tra gli studenti iscritti al terzo anno delle PS o laureandi (studenti seniores) che comunicheranno (peer-to-peer) le proprie esperienze instaurando un rapporto diretto con gli studenti delle SSSG - ma non esclusivamente - ed utilizzando un linguaggio giovane e sicuramente più efficace. Quindi, d'intesa con i docenti delle SSSG saranno organizzati incontri in presenza o da remoto, in cui saranno mostrati i video e, contestualmente, presentata l'offerta formativa dei CdS delle PS. Al termine della presentazione dei video gli studenti saranno coinvolti nella somministrazione del questionario effettuato all'inizio del progetto, al fine di verificare il miglioramento delle conoscenze raggiunte: conoscenze migliori possono influenzare scelte	Al termine di questa attività gli studenti saranno in grado di descrivere il profilo professionale dei differenti professionisti sanitari, individuandone il campo di autonomia e di pratica interprofessionale e le direttive di sviluppo nel prossimo futuro



	informate.	
	ATTIVITÀ A4 – Condivisione di dati relativi alle domande/posti (rapporto D/P) per ciascun CdS di PS oltre che i punteggi ottenuti al test di ammissione per gli studenti ammessi alle diverse Università del Nord, del Centro e del Sud coinvolte nel progetto.	Progettare iniziative per ri-equilibrare i rapporti D/P incidendo sull'attrattività di studenti consapevoli della scelta per la specifica professione; generare informazioni verso Università in grado di offrire maggiori possibilità di accesso
	ATTIVITÀ A6 – Progettare attività di educazione alla salute e alla promozione di corretti stili di vita dedicati alla SSSG ma anche alle scuole primarie, di primo grado, al terzo settore, o altre agenzie formative o di interesse sociale per sensibilizzare bambini, adolescenti, giovani e adulti alle tematiche della salute. Saranno sviluppati pacchetti di intervento basati su specifiche tematiche e sull'apprendimento attivo facilitato dall'utilizzo del gioco. Nell'ambito delle attività, le PS saranno rese evidenti nei diversi ambiti di competenza, valorizzando l'importante ruolo educativo svolto nella prevenzione (dalla prevenzione primaria a quella terziaria) e della promozione della salute. Nella implementazione di questa attività verranno coinvolti i diversi Uffici Scolastici Regionali, ai quali verranno proposte specifiche attività progettuali di promozione alla salute da erogare nelle scuole identificate.	Assicurare a popolazioni diversificate informazioni di prevenzione e promozione della salute in cui le PS (docenti, tutor, con gli studenti senior) assumeranno un ruolo di sfondo, mentre i partecipanti avranno la possibilità di sperimentare un graduale avvicinamento alle potenzialità di queste figure professionali acquisendo conoscenze utili alla salute.
Azione B - Attività di tutorato	ATTIVITÀ B1: Tutoring Attività: Sono previste attività di formazione di tutor che si occupano dell'accoglienza delle matricole in ingresso ai CdS, del loro indirizzamento verso la fruizione di tutti i servizi di Ateneo riguardanti l'inclusione quali servizi per studenti con disabilità, DSA, disagio psicologico, ansia. Tale attività prevede il censimento di tutte le risorse a disposizione degli studenti nel singolo Ateneo, quali: biblioteche e spazi per lo studio, mense, attività ricreative offerte (sport, convenzioni con cinema, teatri ecc.). Oltre che sui servizi di Ateneo, saranno preparati a fornire informazioni sulle opportunità di carriera nel contesto sanitario (laurea di secondo livello, master di I e secondo livello, dottorati per le professioni sanitarie), evidenziando le diverse le prospettive professionali per i diversi profili sanitari. Saranno inoltre sviluppati percorsi di accesso alle informazioni basilari con gli strumenti attuali (es. Scheda SUA-CdS) e relativi al CdS prescelto (piano di studi, sito del corso) aiutandoli a trovare le informazioni necessarie.	Individuare gli studenti a rischio di disagio, isolamento, fragilità; rendere più consapevoli le matricole verso la scelta del proprio CdS, con un effetto sul rischio di abbandoni.

<p>Queste attività tutoriali, una volta svolte a livello locale laddove non sviluppate, assicureranno allo studente immatricolato le condizioni per accedere più facilmente e velocemente a tutte le informazioni necessarie per vivere l'esperienza universitaria nel miglior modo possibile, sperimentando un'esperienza di accoglienza, informazione, inclusione. Per conseguire questo scopo, le attività non potranno ridursi a interventi informativi, condotti con modalità trasmissive, ma dovranno prevedere l'utilizzo di metodologie interattive e non frontali, formative quali mentoring, approcci art-based e storytelling; strategie di visita guidata ad alcuni spazi dell'Ateneo e, in particolare, a contesti selezionati quali i setting di tirocini, in modo che lo studente immatricolato possa proiettarsi, motivandosi, nel suo percorso universitario.</p> <p>Dovranno inoltre prevedere attività in aula di discussione e di lavoro a piccoli gruppi, che si potranno basare non solo sull'analisi di semplici situazioni problematiche (legate al futuro profilo professionale dello studente), ma anche di focalizzazione del profilo professionale, avvalendosi di situazioni-stimolo derivanti dall'analisi di spezzoni di film, opere d'arte, brani musicali. Un ruolo centrale, in queste attività interattive di orientamento, sarà giocato da pratiche di narrazione orale o scritta, volte a focalizzare le motivazioni e rappresentazioni dello studente dello specifico profilo professionale scelto nel percorso universitario. Costituendo pertanto attività non semplicemente informative, il TOP offrirà un percorso di preparazione a queste funzioni.</p> <p>A livello locale, tali iniziative saranno implementate insieme alle attività che prevedono la formazione degli studenti e delle studentesse in ingresso nelle diverse metodologie di studio e supporto alla partecipazione alle lezioni (tecniche per prendere appunti), nello sviluppo di metodi per studiare in gruppo, pianificazione, predisposizione di mappe concettuali, schemi e formulari.</p> <p>Per la realizzazione di tali attività, è cruciale formare i tutor alle strategie di tutoring nonché agli strumenti digitali per attività di tutoring anche a distanza.</p>	
<p>ATTIVITÀ B2: Tutor didattici per specifiche attività di studio</p> <p>Attività: All'ingresso, per le matricole che si vedranno attribuiti gli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi), verranno organizzati</p>	<p>Facilitare il recupero degli OFA. Migliorare la performance accademica negli esami di difficile superamento. Migliorare la carriera accademica.</p>

	<p>corsi di supporto allo studio mediante modalità sincrone e/o asincrone (corsi online, lezioni registrate) per facilitare il recupero delle conoscenze. Questi corsi verranno erogati da tutor con competenze disciplinari e prevedranno tanto attività espositive che esercitative. Grazie all'utilizzo di attività di polling in modalità sincrona, gli studenti avranno la possibilità di ricevere un feedback pressoché immediato sulla progressione delle loro conoscenze. Questa azione prevede quindi che i tutor che si occuperanno degli OFA ricevano una formazione sulla gestione delle attività online frontali e interattive e sull'utilizzo di strumenti di polling. A questo proposito, ci si potrà avvalere anche di risorse del consorzio CISIA (si veda in seguito l'azione D) che renderà disponibile su piattaforma Moodle, Strumenti per l'Autovalutazione e la Formazione (SAF), come ad esempio: esercitazioni e test diagnostici sia per specifici argomenti del quadro di riferimento che per l'intera materia di base; percorsi guidati di apprendimento e situazioni di apprendimento costruiti dalle comunità scientifiche e costituiti da una sequenza di testi e brevi video, alternati con domande a risposta chiusa o aperta su argomenti selezionabili all'interno del percorso scelto; quesiti ed esercizi commentati e risolti; active quiz da somministrare in aula a seguito di un approfondimento su uno specifico argomento.</p>	
Azione C - Pratiche laboratoriali	<p>ATTIVITÀ C1: Sviluppo di pacchetti laboratoriali.</p> <p>L'azione è mirata a far scoprire alle SSSG le differenti figure professionali utilizzando un approccio centrato sullo studente (student-centred education) che favorisca la partecipazione attiva, rendendo gli studenti «Professionisti sanitari per 48 ore» con strategie didattiche simulate ed esplorative. Gli studenti delle SSSG solitamente non conoscono tutte le 22 PS afferenti alle 4 Classi; pertanto, non possono scegliere in modo consapevole alcuni CdS. L'idea di fondo è offrire la possibilità di scegliere un profilo professionale e di vivere per 48 ore “come se” fossero quel professionista sanitario.</p> <p>Agli studenti verranno proposte 2 tipi di attività: una che proponga problemi, casi o situazioni da analizzare con il metodo del Problem-Based Learning (PBL), e una che proponga l'acquisizione di competenze tecnico-gestuali tramite l'utilizzo di</p>	<p>Al termine di ogni progetto formativo gli studenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere il profilo per competenze di I livello (macro-competenze) di un professionista sanitario; - Illustrare alcune competenze, tipiche della sfera intellettiva, proprie di un professionista sanitario scelto; - Illustrare alcune competenze, tipiche della sfera relazionale o della sfera tecnico-pratica, proprie di un professionista sanitario scelto; - Descrivere gli ambiti in cui il professionista sanitario scelto opera; - Descrivere alcune situazioni esemplari e paradigmatiche con cui il professionista sanitario scelto si confronta nella sua realtà professionale; - Riflettere sulla propria consapevolezza rispetto alla figura sanitaria scelta;



	manichini, strumenti tecnici, diagnostici o di laboratorio, oppure l'acquisizione di competenze relazionali tramite il gioco dei ruoli o role playing.	- Riflettere sulla propria motivazione a intraprendere un percorso formativo e professionale mirato a diventare professionista sanitario.
--	--	---

Articolo 2 - Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Studenti iscritti al secondo o terzo anno del Corso di Studio in Infermieristica (sede di Foggia) in Fisioterapia e Tecniche di Laboratorio Biomedico dell'Università di Foggia per l'anno accademico 2025/2026 in regola con il pagamento delle tasse universitarie.

Lo status di studente iscritto all'Università di Foggia, in regola con il pagamento delle tasse, deve permanere per tutta la durata dell'incarico.

È escluso dalla partecipazione alla selezione il personale dipendente delle Università italiane. L'incarico è incompatibile con attività svolta, a qualsiasi titolo, presso strutture private che preparano al sostenimento di esami universitari.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

I candidati dovranno dichiarare la propria disponibilità, pena la decadenza, per tutto il periodo previsto per l'attività di tutorato e di essere, quindi, liberi da impegni che possano impedire una fattiva presenza e reperibilità all'interno della struttura universitaria.

Articolo 3 – Svolgimento attività

L'impegno dei tutor avrà una durata di n. 150 ore cadauno con decorrenza dalla data di accettazione della borsa. Le ore dovranno essere svolte *entro il 30.06.2026* per lo svolgimento delle AZIONI e ATTIVITÀ previste nell'articolo 1.

Le attività da espletare dovranno essere concordate con il Presidente del Corso di Studio interessato e con il Prof. Tommaso Cassano, responsabile scientifico per il progetto.

Nel caso in cui l'attività venga interrotta prima della scadenza, verrà erogato un compenso di importo inferiore, in relazione al periodo di attività effettivamente svolta.

Al termine dell'attività, al fine di poter corrispondere il compenso previsto, il Tutor, nel rispetto degli impegni programmati, dovrà produrre una dettagliata nota di lavoro, corredata da una relazione descrittiva delle attività svolte. Tale relazione dovrà essere controfirmata dal Presidente del Corso di Studio interessato e dal prof. Tommaso Cassano nella qualità di responsabile scientifico del progetto. Durante l'attività svolta dal Tutor, l'Università, in qualsiasi momento, si riserva il diritto di effettuare gli opportuni controlli.

La prestazione richiesta comporta un corrispettivo, esente da imposte, pari ad euro 1.500,00 (millecinquecento/00) cadauno omnicomprensivo degli oneri a carico del tutor e dell'Ente.

La borsa di tutorato è compatibile con la fruizione delle borse di studio regionali A.Di.S.U.

La collaborazione di cui alla presente selezione non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi.

L'Università provvederà, durante il periodo di svolgimento delle funzioni di Tutor, alla relativa copertura assicurativa.

Articolo 4 - Domanda di ammissione, termini e modalità di presentazione



La domanda di partecipazione alla selezione, sottoscritta dal candidato a pena di esclusione e redatta in lingua italiana ed in conformità al **modello allegato al presente avviso (Allegato A)**, dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università degli Studi di Foggia – Centro di Ricerche Biomediche "Emanuele Altomare" c/o Ospedali Riuniti di Foggia, Viale Pinto, 1 – 71122 Foggia e recapitata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@cert.unifg.it avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato "pdf" non modificabile, purché l'autore sia identificato ai sensi dell'art. 65 D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale). Non sarà, inoltre, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC suddetta.

La domanda dovrà pervenire, insieme alla documentazione allegata, tassativamente **entro il 16 dicembre 2025**.

Alla domanda di partecipazione alla selezione dovranno essere allegati:

- a pena di esclusione, la documentazione inerente i requisiti di ammissione di cui all'art. 2, da presentare:
 - tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 (Allegato B);
 - in fotocopia, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che attesti la conformità all'originale (Allegato C); tale dichiarazione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.
- la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale;
- il curriculum vitae datato e debitamente sottoscritto, con l'esplicita indicazione che **"tutto quanto dichiarato corrisponde a verità, ai sensi delle norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e seguenti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445"**;

il mancato consenso al trattamento dei dati secondo le disposizioni del Regolamento UE 679/2026, comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine anzidetto.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva. L'Amministrazione provvederà successivamente ad escludere i candidati che non siano risultati in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando.

Ai sensi della Legge 05/02/1992, n. 104, i diversamente abili, in relazione al loro diritto a candidarsi alla selezione, dovranno indicare nella domanda gli ausili necessari per lo svolgimento del colloquio e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi occorrenti in relazione alla specifica disabilità.

Articolo 5 – Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Foggia. Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Articolo 6 – Attività della Commissione giudicatrice

La selezione consisterà nella valutazione del curriculum vitae e in un colloquio motivazionale, teso a verificare le conoscenze del candidato relativamente ai servizi di Ateneo resi agli studenti, anche quelli riguardanti l'inclusione, nonché la conoscenza della lingua inglese.



La Commissione disporrà di n. 30 punti, di cui 10 per il curriculum vitae e 20 per il colloquio motivazionale. Il candidato, per ottenere l'idoneità, deve conseguire al colloquio un punteggio non inferiore a 11/20.

La data per lo svolgimento del colloquio sarà comunicata ai partecipanti con avviso pubblicato sul sito internet dell'Università di Foggia www.unifg.it. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'esito della valutazione del curriculum vitae verrà comunicata ai candidati contestualmente allo svolgimento del colloquio.

I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di un valido documento di riconoscimento.

Nel caso in cui detta prova non si svolga o venga rinviata ad altra data sarà dato avviso mediante pubblicazione sul sito internet dell'Università di Foggia www.unifg.it.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Al termine della prova, la Commissione giudicatrice redigerà la graduatoria provvisoria dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato.

Articolo 7 – Graduatoria finale

Gli atti e la graduatoria finale della selezione saranno approvati con decreto del Direttore del Dipartimento. La graduatoria degli idonei sarà formulata tenendo conto del punteggio attribuito al curriculum vitae e della votazione conseguita nel colloquio motivazionale. In caso di parità di punteggio, la precedenza sarà stabilita in base alla minore età.

Tale graduatoria verrà pubblicata sulla pagina web www.unifg.it nella sezione dedicata.

Nel termine perentorio di sette giorni dalla data della comunicazione formale del conferimento della borsa, il vincitore dovrà far pervenire all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@cert.unifg.it, pena la decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa stessa, alle condizioni del bando di concorso. In caso di mancata accettazione entro i termini su indicati, si procederà allo scorrimento della graduatoria degli idonei.

Articolo 8 – Trattamento dei Dati Personalini

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dal/dalla candidato/a nel rispetto dei principi cui al Regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali. L'Università degli Studi di Foggia emana, unitamente al presente decreto di indizione, una specifica informativa concernente l'autorizzazione al trattamento dei dati personali. Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91 – PEC protocollo@cert.unifg.it. Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore Prof. Lorenzo Lo Muzio, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia. Il Responsabile per la Protezione Dati Personalini (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo PEC rpd@cert.unifg.it

Articolo 9 - Pubblicazione

Il presente avviso verrà pubblicato mediante affissione all'Albo ufficiale di Ateneo e sul sito web dell'Università.



Università di Foggia
Scienze Mediche e Chirurgiche

Articolo 10 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 7.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento di selezione è la dott.ssa Roberta Damato - Responsabile del Servizio Organi Collegiali e Programmazione Strategica- (tel. 0881/338785) indirizzo e-mail: roberta.damato@unifg.it.

Articolo 11 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia di concorsi, in quanto compatibile.

**Il Direttore del Dipartimento di Scienze
Mediche e Chirurgiche**
(prof. Gaetano Serviddio)

Firma apposta digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.Lgs 82/2005